



Delibera della Giunta Regionale n. 155 del 12/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO EX D.P.G.R.C. N° 44/2011 - DEROGA AL PUNTO 9)
DEL DELIBERATO DELLA D.R.G. N° 1220/2007

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. la Regione Campania con D.G.R. n. 1220/2007, con la quale è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, al punto 9) stabiliva: *<< di vietare, come concordato con le Amministrazioni Provinciali, in riferimento alle misure di salvaguardia contenute nel Piano, tutte le richieste di autorizzazione a ricerca, sia per finalità produttive che per uso domestico, nonché tutte le derivazioni, per le quali viene fatta richiesta di sanatoria, per concessione o per denuncia pozzo, anche domestico, inoltrate in data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto >>*;
- b. il Commissario Straordinario nominato con D.P.G.R. n. 44 del 23/02/2011, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 2 bis del D.L. n. 196/2010, convertito con modificazioni dalla legge 01/2011, per l'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione dell'impianto Termovalorizzatore di Napoli con nota prot. n. 22 del 08/04/2011, ha rappresentato che:
 - il progetto del Termovalorizzatore di Napoli Est prevede, per lo specifico funzionamento industriale, al fine di limitare l'impatto ambientale, l'utilizzo delle acque depurate dell'impianto di depurazione adiacente;
 - dalle risultanze delle analisi delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione suddetto, effettuate dall'ARPA Campania negli ultimi tre anni, è emerso che tali reflui non sono idonei all'utilizzo così come previsto dal progetto, a causa della presenza di eccessiva quantità di azoto nitroso e coliformi;
 - le caratteristiche idrauliche della sottostante falda risultano idonee ad un emungimento di 0,25 mc/s, come da relazione tecnica allegata,
- c. che, pertanto, il predetto Commissario Straordinario ha chiesto la deroga provvisoria al punto 9) della D.G.R. n. 1220/2007, per l'emungimento dell'acqua della falda sottostante per lo specifico uso industriale del Termovalorizzatore di Napoli Est, nei limiti indicati di 0,25 mc/s;

PRESO ATTO

- a. della relazione tecnica allegata dal Commissario Straordinario alla citata nota prot. n. 22 del 08/04/2011;

CONSIDERATO

- a. che il permanere della situazione di elevata criticità nel settore dei rifiuti nel territorio della regione Campania e, in particolare, della provincia di Napoli, postula la necessità di pervenire, urgentemente, alla realizzazione e gestione di impianti di trattamento dei rifiuti nell'ambito del territorio della Provincia di Napoli, in particolare, in attuazione della legge 14 luglio 2008, n. 123, che prescrive la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione nel territorio del Comune di Napoli, mediante l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili a salvaguardia della salute della popolazione e dell'ambiente;

RITENUTO

- a. per quanto sopra considerato, di dover concedere, nelle more della rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione di Napoli Est, la richiesta deroga al punto 9) della D.G.R. n. 1220/2007, per le esigenze connesse all'impianto Termovalorizzatore in parola;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di autorizzare, in via transitoria, in deroga al punto 9) della D.G.R. n. 1220/2007, l'emungimento dell'acqua dalla sottostante falda nei limiti di 0,25 mc/s, nelle more dell'individuazione delle misure di salvaguardia, e della rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione di Napoli Est;
2. di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 05 e al Dirigente del Settore competente, l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
3. di inviare la presente deliberazione al 8.9.al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.